SCHEDA OPERATIVA

Due cervelli in acquario

Descrizione della tecnica

Il metodo dei due cervelli e un acquario consiste nel dividere il gruppo di lavoro in due sottogruppi, identificando ogni sottogruppo con un emisfero cerebrale, destro e sinistro. L'emisfero destro deve produrre il maggior numero di idee stravaganti rimanendo in un modo fantastico (come se fossero in un acquario); l'emisfero sinistro ha il compito di trasformare le idee stravaganti così ottenute, in qualcosa di realizzabile ma originale.

Modalità operative

01 il gruppo individua un problema a cui trovare una soluzione creativa;

02 l'animatore divide il gruppo in due squadre con il massimo di 6 persone e attribuisce ad ogni gruppo il ruolo di cervello destro e sinistro;

03 i soggetti coinvolti cominciano a passeggiare liberamente per la stanza come se si trovassero in un acquario. Compito dei soggetti destri è quello di individuare idee creative, fantastiche, strane; una volta individuata un'idea di questo tipo la si espone ad alta voce e si lancia la pallina ad un soggetto appartenente all'emisfero sinistro che avrà il compito di tradurre tale idea in qualcosa di fattibile e realizzabile;

04 individuata l'idea la si scrive sulla lavagna e si restituisce la pallina a chi l'ha lanciata per riavviare il gioco;

05 alla fine il gruppo ricompattato esamina le idee trovate e si migliorano collettivamente.

Tempo necessario

Un'ora circa

Materiali

Una pallina da ping pong.

Una lavagna.

Autore e riferimenti bibliografici e Web

Cavallin F., Creatività insieme, Milano, Città Studi Edizioni, 1995